



LA NUOVA VALUTAZIONE

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di primo grado

- Legge n. 150/2024
- O.M. n. 3/2025
- Nota MIM n. 2867/2025



RIFERIMENTI NORMATIVI

LEGGE 1 OTTOBRE 2024, N. 150

*Revisione della disciplina in
materia di valutazione delle
studentesse e degli studenti*

ORDINANZA MINISTERIALE

9 GENNAIO 2025, N. 3

*Valutazione periodica e finale
degli apprendimenti
nella scuola primaria*

NOTA MINISTERIALE
23 GENNAIO 2025, n. 2867

*Indicazioni in merito alla
valutazione periodica e finale
degli apprendimenti nella
scuola primaria*



VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

8

9

È espressa con voto in decimi

6



10

5

7

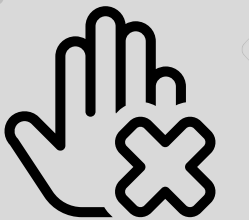
È riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza,
allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto
educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti
d'Istituto

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



In sede di scrutinio finale:

- **è riferita all'intero anno scolastico**
- **il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi**



DESCRITTORI CHE DETERMINANO IL VOTO DI COMPORTAMENTO

Respect

Rispetto delle regole

Rispetto verso gli altri



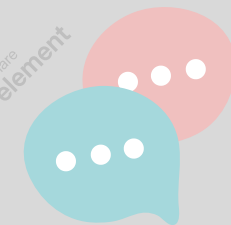
Partecipazione

Autocontrollo e responsabilità personale



Capacità di lavorare in gruppo

Comunicazione (capacità di espressione)



Iniziativa e proattività

Scopri qui la declinazione dei descrittori per ogni voto

PERCHÈ CAMBIA LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA?

*“Per esigenze di chiarezza
ed efficacia comunicativa
nei confronti dei genitori e degli alunni.”*



COME CAMBIA LA VALUTAZIONE ?

*Nella scheda di valutazione finale di quest'anno
ci saranno alcune modifiche:*

- Si torna al giudizio sintetico: **OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE** (sostituiscono i livelli: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione)
- Il **GIUDIZIO SINTETICO** sarà **UNO SOLO** per ogni disciplina (non più una valutazione per ogni singolo obiettivo disciplinare)



CHE COSA NON CAMBIA?

Non cambia il valore formativo della valutazione

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.”

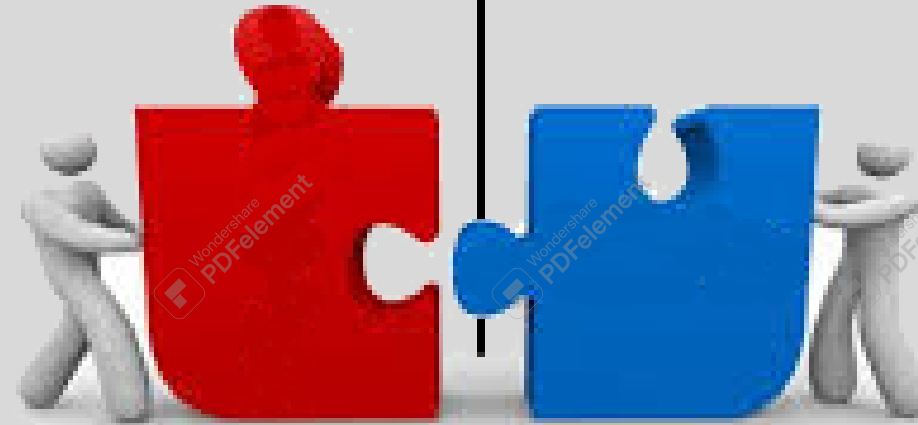
(Art. 2, c. 1, O.M. 2025)



I DUE APPROCCI PER VALUTARE

VALUTAZIONE FORMATIVA

Ha una funzione orientativa



- **Avviene DURANTE il processo di apprendimento**
- **È continua e processuale**
- **Ha lo scopo di aiutare l'apprendimento mentre si sviluppa**
- **Permette aggiustamenti in corso d'opera**
- **Fornisce feedback immediati per migliorare**

VALUTAZIONE SOMMATIVA

Ha una funzione certificativa

- **Avviene AL TERMINE di un periodo**
- **È puntuale e conclusiva**
- **Ha lo scopo di verificare i risultati raggiunti**
- **Serve a certificare gli apprendimenti**
- **Produce documenti ufficiali**

LE DIVERSE FASI DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE IN ITINERE

È la valutazione con cui si ha a che fare quotidianamente.

“La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune [...] in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell’offerta formativa.”

(Art. 3, c. 5, O.M. 2025)



LE DIVERSE FASI DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

È la valutazione che si esprime sul documento di valutazione

“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti (Art. 3, c. 1, O.M. 2025)



LE DIVERSE FASI DI VALUTAZIONE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

È la valutazione al termine della scuola primaria



*Nulla è cambiato rispetto a quanto espresso
nel decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.*

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Le istituzioni scolastiche [...] elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel **Piano triennale dell'offerta formativa** declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la **descrizione dei livelli di apprendimento** correlati ai giudizi sintetici riportati nell'**Allegato A** alla presente ordinanza. (Art. 3, c. 6, O.M. 2025)

Per visualizzare obiettivi e giudizi da noi declinati per disciplina e per classe, [clicca qui!](#)

Allegato A
Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolari proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

LA NOSTRA "PAGELLA"

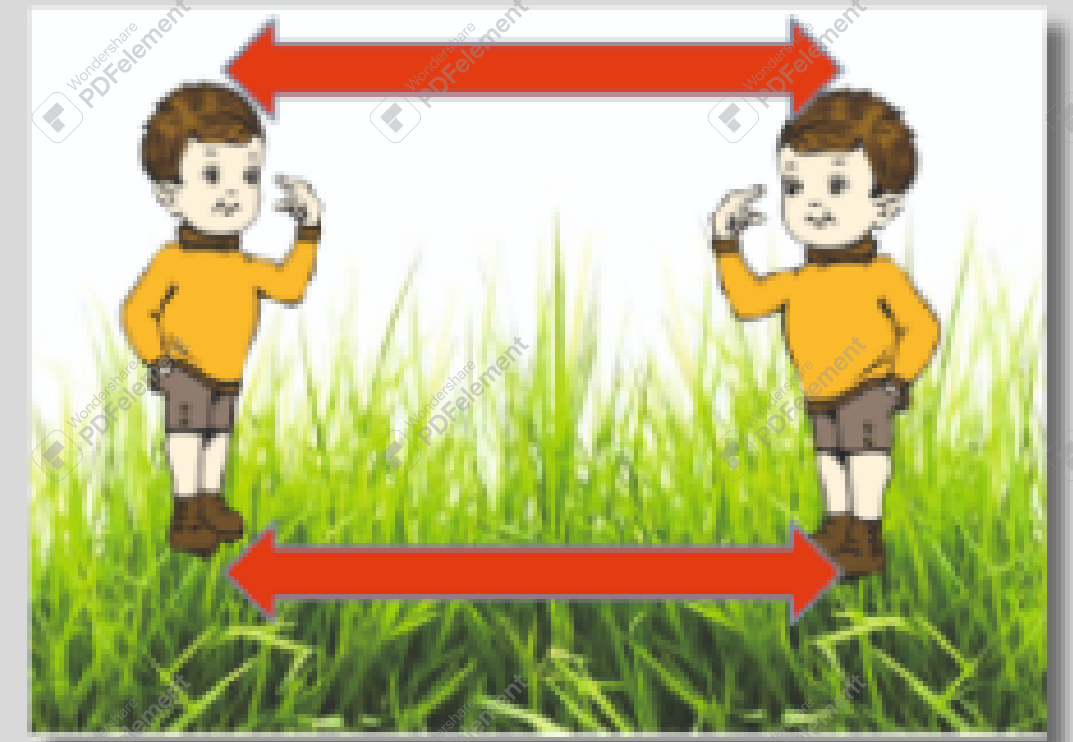
Oltre ai giudizi sintetici (Ottimo, Distinto...) corrispondenti a quanto riportato nell'Allegato A, il nostro documento di valutazione conterrà **la descrizione esplicativa del giudizio** per ciascuna disciplina del curriculum.



Con quale scopo?
Esprimere con maggiore precisione le peculiarità del progresso di ogni studente nelle diverse aree del sapere, fornendo alle famiglie e agli stessi alunni un riscontro più dettagliato e utile per la prosecuzione del percorso scolastico.

SPECIFICITÀ

- Rimane invariata la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa
- La valutazione degli alunni con disabilità certificata e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento è correlata, rispettivamente, agli obiettivi individuati nel PEI e nel PDP



E LE VALUTAZIONI IN ITINERE?

*Nelle valutazioni delle singole prove,
delle osservazioni periodiche del lavoro
svolto e delle interrogazioni orali, i
docenti hanno stabilito di procedere con
i feedback discorsivi
già in uso sul registro elettronico,
correlati a specifici obiettivi disciplinari.*



RICORDANDO CHE...

*“La valutazione non è mai rivolta alla persona,
ma precede, accompagna e segue
il PERCORSO di crescita dell’ alunno,
rispettando le peculiarità di ognuno”*

**VI RINGRAZIAMO
PER L'ATTENZIONE!**

